



CHRONIQUES

PEEPING TOM & EXTRAPÔLE

GABRIELA CARRIZO

FONDERIE LIMONE – SALA GRANDE

2, 3, 4 OTTOBRE 2025 ORE 20.45

TORINODANZA

CHRONIQUES

PEEPING TOM & EXTRAPÔLE

GABRIELA CARIZO

FONDERIE LIMONE – SALA GRANDE

2, 3, 4 OTTOBRE 2025

ORE 20.45

direzione Gabriela Carrizo

in co-realizzazione con Raphaëlle Latini

creazione e performance Simon Bus

Seungwoo Park, Charlie Skuy, Boston Gallacher

Balder Hansen

assistente artistico Helena Casas

composizione del suono Raphaëlle Latini

scenografia Ambra Vandenhoeck

assistente alla scenografia Edith Vandenhoeck

disegno luci Bram Geldhof

costumi Jana Roos, Yi-Chun Liu, Boston Gallacher

consulenza artistica Eurudike de Beul, Horacio Camerlingo

creazione tecnica Filip Timmerman

assistenza tecnica Clement Michaux

ingegnere del suono Jo Heijens

dipinto sullo sfondo Seungwoo Park

collaborazione speciale Lolo & Sosaku

un ringraziamento a Franck Chartier, Uma Chartier

Frans Brood Productions

coproduzione ExtraPôle Provence-Alpes Côte d'Azur, Festival d'Avignon

Festival de Marseille, Théâtre National de Marseille La Criée – CDN

Les Théâtres Aix & Marseille Anthéa-Antipolis Théâtre d'Antibes

Châteauvallon-Liberté – SN, la Friche la Belle de Mai – Théâtre Les Salins

SN (Martigues) KVS – Koninklijke Vlaamse Schouwburg (Bruxelles)

Tanz Köln (Colonia), Festival Aperto / Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

Teatre Nacional de Catalunya (Barcellona) Torinodanza Festival

Teatro Stabile di Torino Teatro Nazionale, Le Vilar Louvain-la-Neuve

Centro Danza Matadero (Madrid), FOG Triennale Milano

Performing Arts festival, La Villette (Parigi) schrit_tmacher (Paesi Bassi)

Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Emilia Romagna Teatro ERT

Teatro Nazionale

Chroniques è stato realizzato con il sostegno del Tax Shelter

del Governo Federale Belga

durata 75 minuti senza intervallo



Peeping Tom, la celebre compagnia belga di teatrodanza, presenta *Chroniques*, ultima creazione di Gabriela Carrizo, coreografa italo-argentina. Cinque figure, umane e non, si muovono in un labirinto temporale, confrontandosi con leggi fisiche, meteorologiche, astronomiche e biologiche che trasformano i loro corpi e la percezione del tempo. Non sanno se attraversano l'alba o il crepuscolo della loro esistenza: assistiamo a una metamorfosi continua, poetica e abissale, dove il corpo diventa strumento di indagine metafisica e narrativa. I performer guidano lo spettatore in territori sospesi tra soprannaturale e introspezione, dove metamorfosi e distorsioni temporali aprono nuove possibilità d'essere. Ogni gesto, ogni trasformazione, racconta storie che esplorano e profondità della dimensione umana ed emotiva, dando vita a cronache sospese tra realtà e sogno.

Come in tutte le produzioni di Peeping Tom, scenografia, materiali e atmosfere dialogano con i performer. La collaborazione con il duo Lolo & Sosaku porta in scena sculture meccanizzate che si muovono con vita propria, ridefinendo le relazioni tra corpi, oggetti e natura. In questo mondo sospeso, le macchine non servono più l'uomo ma coesistono con autonomia, generando un immaginario in continuo mutamento, dove la creazione non ha confini e ogni forma di esistenza può trasformarsi e rinascere.